

LOGOS: PAROLE NELLA RETE

Il suo simbolo è la tartaruga, ma se si dà uno sguardo alla storia del gruppo Logos, leader mondiale nel settore della gestione dell'informazione multilingua con un fatturato di 12 milioni di euro e un margine operativo lordo del 28%, non si può dire che si sia mosso con la lentezza dell'animale simbolo della società. Anzi, nel giro di un decennio è cresciuto a ritmi impressionanti, sfruttando le nuove tecnologie Internet in un settore vergine, che gli hanno consentito, tra l'altro, di fornire ai visitatori del suo portale verticale un archivio digitale contenente un vocabolario disponibile gratuitamente con oltre 8 milioni di vocaboli in 150 lingue diverse (Living Dictionary) e una ricca biblioteca multilingue con oltre 16mila testi scaricabili in 113 lingue di opere classiche, romanzi celebri e monografie introvabili. Il portale è all'indirizzo www.logos.it e fornisce servizi per motori di ricerca come Lycos, Excite, Jumpy, Virgilio, Tiscali, Xoom, Spray, Freedomland. Perché allora la tartaruga? "L'immagine della tartaruga", spiegano a Logos, "è piuttosto il simbolo della qualità. Le macchine, anche quelle più all'avanguardia, svolgono solo una funzione di supporto al cervello umano. La via della traduzione completamente autonomizzata non è percorribile". La tartaruga accompagna la società fin dalla prima campagna pubblicitaria ben illustrata quando ancora si fornivano ai clienti "traduzioni immediate via fax". Da allora di acqua ne è passata tanta sotto i ponti.

Logos nasce a Modena nel 1979 come società specializzata nella traduzione tecnica e commerciale. All'inizio, nell'ufficio modenese di 40 mq ci sono tre macchine da scrivere. La tecnologia Internet è ancora nel mondo della fantascienza, ma i fondatori del primo nucleo societario intuiscono che bisogna prepararsi all'epoca della globalizzazione e così, prima ancora dell'avvento del web, organizzano per le aziende traduzioni immediate via fax e servizi via modem. Nel 1990 Logos entra nel settore informatico attraverso software che consentono di fornire ai clienti traduzioni, adattamenti di testi e compilazione finale. Da quel momento la crescita del gruppo è costante: Logos è costituito da 18 società, di cui 4 all'estero. Grazie a

una rete di centri di produzione riesce a vendere a diversi gruppi industriali documentazioni multilingua, traduzioni di testi on line, traduzioni di software e altre attività attinenti alla sua specializzazione a gruppi industriali. Soprattutto in Italia, dove la formazione linguistica è tradizionalmente scarsa, Logos riesce a ritagliarsi una nicchia di mercato inviolabile.

Il 2000 è l'anno delle acquisizioni e delle alleanze con società che operano nel settore in preparazione della quotazione al Nuovo Mercato. Il 25 febbraio Logos apre le porte del suo azionariato a Cambria Tech Holding, una società di venture capital specializzata negli investimenti ad alto sviluppo tecnologico. Il 14 aprile acquisisce la maggioranza della so-

di estrema sinistra cilena. Quando i carri armati di Pinochet entrano a Santiago del Cile, Vergara riesce a rifugiarsi nell'ambasciata italiana e scavalcando un muro di cinta riesce anche a lasciare il suo Paese e a sbarcare a Roma. Dopo qualche settimana, per non tradire le sue origini politiche, si trasferisce a Modena, nell'Emilia rossa. Una cooperativa agricola gli offre di occuparsi di maiali. Lui accetta senza pensarci due volte ma non rinuncia agli studi. Mette via qualche quattrino in modo da poter far venire in



Rodrigo Vergara, presidente di Logos, leader mondiale nelle traduzioni multilingue e l'home page del sito www.logos.it.



Italia la moglie che era rimasta in Cile, ma nei momenti liberi studia agraria, grazie anche a una borsa di studio. Il titolo della tesi è "Il trattamento dei liquami nei maiali". Lui il tema lo conosceva bene. Così bene che gli viene a nausea. Molla tutto e si mette a fare il traduttore di spagnolo in una piccola

società di traduzione belga Polyglot e della spagnola Bitez. Il primo giugno annuncia una joint venture con Dnm, una società specializzata in sistemi di on line publishing, il 22 giugno rileva la casa editrice modenese Zanfi e il 4 luglio acquisisce il 34% di Reporter online (www.rol.it), la società fondata nel 1995 da un gruppo di giornalisti. Il 26 maggio costituisce inoltre Logos Advertising, una srl che gestirà la raccolta pubblicitaria sul proprio portale. L'ultima acquisizione è quella della società di traduzioni olandese Muiderkring, annunciata il 3 ottobre.

La storia della società corre parallela alla storia romanzesca di un personaggio che oggi presiede il gruppo: Rodrigo Vergara. 47 anni, nativo del Cile, Vergara è un ex rivoluzionario piegato al business da una tragedia storica: il colpo di Stato di Pinochet del 1973. A quel tempo Vergara è dirigente del Mir, l'organizzazione

società modenese. Ancora non sa che quella è la sua fortuna. Inizia una specie di scalata in tono minore: ogni volta che un socio esce, Vergara compra una piccola quota fino a diventarne l'azionista principale. Quando nel mondo si comincia a parlare della rete Internet, Vergara capisce che non bisogna perdere tempo e organizzarsi anche dal punto di vista tecnologico per anticipare i tempi. L'intuizione si rivela più che giusta: Logos si costruisce una rete di 500 traduttori e 3mila collaboratori sparsi per il mondo. La 'tartaruga' fa passi da gigante. Adesso gli esperti della società stanno predisponendo tutte le carte necessarie alla quotazione al Nuovo Mercato. Le condizioni per l'esordio ci sono: Logos ha un vantaggio competitivo enorme sui suoi potenziali concorrenti nel settore della documentazione e traduzione multilingua.

Bruno Perini